



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot.n. 1238 POS. XIV.16.1

CAGLIARI 28 febbraio 2013

AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ai sensi del Decreto n. 11/VI dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006

CRITICITA' MODERATA

Alle PROVINCE DI CAGLIARI-SASSARI-NUORO-OLBIA/TEMPIO-OGLIASTRA-ORISTANO-MEDIO CAMPIDANO-CARBONIA/IGLESIAS

A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI ALLERTA DI:	<input type="checkbox"/> CAMPIDANO	<input type="checkbox"/> FLUMENDOSA FLUMINEDDU	<input checked="" type="checkbox"/> GALLURA
	<input type="checkbox"/> MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU	<input checked="" type="checkbox"/> LOGUDORO	<input type="checkbox"/> TIRSO
	<input type="checkbox"/> IGLESIENTE	<input type="checkbox"/> TUTTE LE ZONE	
Alla Direzione Generale del C.F.V.A. – Sala Operativa Regionale		AI 118 CAGLIARI	AI 118 SASSARI
Alla Direzione Generale dell'ARPAS	All'ARPAS – Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico		
Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste	All' Enel Produzione UB Sardegna	Ad Abbanoa SpA	
Al Servizio Nazionale Dighe Cagliari	All'Assessorato Difesa dell'Ambiente	All'E.N.A.S.	
All'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture	All'ANAS S.p.A. - CAGLIARI	Alla Telecom	
All' Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizi del Genio Civile di: CAGLIARI-SASSARI-NUORO-ORISTANO-OLBIA TEMPIO			
Ai consorzi di Bonifica:	SARDEGNA MERIDIONALE – SARDEGNA CENTRALE – ORISTANESE - BASSO SULCIS – CIXERRI – GALLURA – NORD SARDEGNA – NURRA - OGLIASTRA		
A: ENAS Diga Cantoniera sul Tirso-Consortio Sorveglianza Diga Temo-Consortio Industriale Provinciale C.I. - ANPAS			
E, p.c. Alle PREFETTURE di CAGLIARI – NUORO – ORISTANO -SASSARI - Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile			

Comunicato: Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA' n. 13019 PROT. DPC/RIA/12900 del 28 febbraio 2013, comunica che:
dalla mattina di domani, **venerdì 1 marzo 2013, e per le successive 24-36 ore** si prevede il livello di **MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO** sulle seguenti zone di allerta:

GALLURA – LOGUDORO

Si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre **dalla serata di oggi, 28 febbraio 2013, e per le successive 24 – 36 ore**, si prevedono venti di burrasca dai quadranti orientali con raffiche di burrasca forte. Si prevedono altresì mareggiate lungo le coste esposte.

AVVERTENZE: Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al **CFVA ed all'Ente Foreste** di attivare il personale reperibile e i rispettivi Servizi Territoriali e Provinciali e di segnalare l'avviso alle proprie strutture periferiche ai fini di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza del territorio. Il **CFVA** avvierà il monitoraggio osservativo dei livelli idrici dei corsi d'acqua interessati dalla criticità e delle aree di pericolosità di frana e provvederà, inoltre, ad offrire supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi circoscritti che non possano essere affrontati con mezzi ordinari. L'**Ente Foreste** si raccorderà con la D.G. di Protezione Civile per l'eventuale supporto alle Autorità di protezione civile locali e fornirà al CFVA notizie sui territori amministrati dal medesimo Ente, supportando le attività di monitoraggio di competenza del CFVA.

I **Presidi Territoriali**, di cui all'art. 2 della citata direttiva, sono invitati a segnalare tempestivamente alla Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I) qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle **Province** di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per garantire gli interventi di propria competenza.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto.

Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile.

Si chiede all'ARPAS, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24, tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

Il Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò